



Città di Lucca

Amministrazione comunale

03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente

Ordinanza n. 505 del 07/03/2020

Oggetto: ORDINANZA DI NON UTILIZZARE AD USO POTABILE L'ACQUA DALL'ACQUEDOTTO DI GIGNANO DI BRANCOLI SE NON SOTTOPOSTA A TRATTAMENTO DISINFEZIONE

IL SINDACO

Vista la nota della Azienda USL Toscana nord ovest ricevuta in data 7 marzo 2020 prot. USL AZ-76268 nella quale, l'acqua dell'Acquedotto di GIGNANO DI BRANCOLI risulta non conforme agli standard di qualità fissati dal D.leg, 31/01 per i parametri microbiologici: Batteri coliformi a 37°C 25 MPM/100ml; Escherichia coli (E. coli) 3 MON/100ml.

Il batterio E.coli rappresenta un parametro di natura sanitaria che qualora presente porta all'adozione di immediate misure di limitazione dell'uso dell'acqua potabile. I Batteri coliformi a 37° invece, rappresentano un parametro indicatore della qualità dell'acqua e può non essere strettamente sanitario.

Visti i valori riscontrati, l'acqua erogata dall'Acquedotto di GIGNANO DI BRANCOLI non è idonea ad essere destinata ad uso potabile se non sottoposta a trattamento disinfezione (nella situazione di emergenza, come provvedimento immediato, si consiglia quale trattamento di disinfezione, la BOLLITURA).

In considerazione di quanto sopra si

ORDINA

di non utilizzare ad uso potabile l'acqua dall'Acquedotto di GIGNANO DI BRANCOLI se non sottoposta a trattamento disinfezione (BOLLITURA)

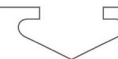
di individuare nelle località

- San Giusto di Brancoli
- S.Ilario di Brancoli
- S.Lorenzo di Brancoli

le aree soggette alla presente ordinanza

PRESCRIVE all'Ente Gestore di:

1. individuare immediatamente la possibile causa (o le possibili cause) di tale inquinamento;
2. procedere ad operazioni di controllo e manutenzione delle opere di presa, del deposito, dell'impianto di trattamento e della linea distributiva;
3. indicare gli interventi tecnici predisposti per la rimozione dell'inquinamento;
4. trasmettere i risultati analitici dei parametri microbiologici relativi a "campioni interni" disposti di recente sulla linea distributiva;



5. procedere a nuovi prelievi microbiologici di “verifica” microbiologici lungo la linea distributiva ed all’ingresso/uscita dei depositi di accumulo comunicandone i risultati alla Azienda USL Toscana nord ovest

SIGNIFICA che

L’ordinanza ha validità immediata ed ha durata fino al ripristino delle condizioni di potabilità;

In caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l’applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell’art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l’applicazione delle sanzioni amministrative da € 100,00 ad € 600,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dal Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 (“Disposizioni per la riduzione e l’ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del Servizio Idrico Integrato”);

Durante il periodo di validità della presente ordinanza, restano comunque fermi gli obblighi e i divieti previsti nel regolamento regionale D.P.G.R.T. n. 29/R del 26.05.2008, per la violazione dei quali la polizia municipale è tenuta a trasmettere all’Autorità Idrica toscana, ai sensi dell’art.27 L.R. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l’introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art.16 L. 689/1981 o per l’emissione della relativa ordinanza ex-art.18 L. 689/1981;

contro il presente provvedimento è ammissibile il ricorso al TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini e nelle condizioni previste dal D.Lgs. n. 104/2010 e dal D.P.R. n. 1199/1971.

DISPONE

la pubblicazione all’albo e l’invio di copia del presente provvedimento al Comando Polizia Municipale, alla Soc. Geal S.p.A. (gestore del SII) e all’Autorità Idrica Toscana.

DISPONE, inoltre

la diffusione della presente ordinanza attraverso gli organi di informazione locali (Stampa, Internet e Social Network) e la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

IL SINDACO
TAMBELLINI ALESSANDRO / ArubaPEC
S.p.A.